



Iniziazione Cristiana degli adulti

1. INIZIAZIONE CRISTIANA DEGLI ADULTI

Il fatto nuovo

Sta crescendo anche nella nostra Chiesa il numero degli adulti che chiedono di diventare cristiani. Come pure cresce il numero degli adulti che, battezzati da bambini, non hanno partecipato alla vita della comunità e non hanno ricevuto la Cresima o anche l'Eucaristia, e ora chiedono di completare il loro cammino. Spesso la richiesta di quest'ultimi coincide con la decisione di celebrare il Matrimonio come sacramento.

Non può mancare, perciò, la risposta della nostra Chiesa, con l'accoglienza di queste persone, offrendo loro un itinerario di scoperta o di riscoperta della fede cristiana.

Diventare cristiani da adulti

La Chiesa ha sempre accolto la richiesta di adulti che chiedono di diventare cristiani, proponendo un cammino di apprendistato di vita che avesse le caratteristiche di favorire il complesso cammino di conversione e cambiamento di mentalità e di azione.

Questo cammino è il catecumenato. Esso è strutturato in tempi articolati, segnati da passaggi rituali, approfondimenti del contenuto della fede, esperienza comunitaria ed espressioni di una vita orientata dal Vangelo.

Ciò suppone che l'iniziazione non sia basata solo sul sapere, ma su un incontro con il Vangelo ed esperienza di vita nuova, su una relazione comunitaria rigenerante e significativa. In questo senso, anche i riti di passaggio sono capaci di evocare e di implicare simbolicamente tanto la storia della salvezza quanto la novità di vita nelle varie espressioni.

La dimensione formativa dell'iniziazione cristiana consiste nel creare il quadro di riferimento (i valori fondamentali vissuti) in cui acquistano

senso tutte le conoscenze ricevute che altrimenti rimarrebbero astratte, per cui sono coinvolte tutte le dimensioni della persona: corporea, affettiva-emozionale, intellettuale. Il coinvolgimento integrale della persona nella formazione non è questione di strategia didattica, ma di fedeltà al dono che si riceve — *il Verbo si è fatto carne per la salvezza di tutti* – e di rispetto per chi lo riceve – *e crescita della persona*.

Una formazione di questo tipo non si affianca al percorso rituale dell’Iniziazione, ma è tutt’uno con esso: non è previa, né posteriore, né semplicemente concomitante, ma è la risultanza di un processo integrale che mette in moto tutta la persona e tutta una comunità. È una formazione intesa come “trasformazione”, in cui l’annuncio della parola compie la sua corsa e sviluppa la sua efficacia.

Per queste caratteristiche e secondo la più antica tradizione ecclesiale, l’iniziazione cristiana degli adulti (o il suo completamento) si svolge sotto la responsabilità diretta del vescovo, che la segue attraverso il *Servizio per il Catecumenato*, costituito per promuovere e coordinare in tutta la diocesi la pastorale catecumenale degli adulti e fornire strumenti pastorali adatti a svolgerla.

La Conferenza episcopale Italiana ha precisato senso e organizzazione dell’iniziazione cristiana degli adulti in due note pastorali: *L’iniziazione cristiana: Orientamenti per il catecumenato degli adulti* del 1997 e *Orientamenti per il risveglio della fede e il completamento della iniziazione cristiana in età adulta* del 2003.

Nella nostra Chiesa l’iniziazione cristiana degli adulti nelle varie modalità è stata normata dal documento postsinodale *I sacramenti della fede. Orientamenti e norme* del 2001 a cui si rimanda anche per una visione generale.

Nella nostra diocesi

Tenendo conto di quanto sopra, si dispongono le seguenti indicazioni:

- viene istituito un Servizio Diocesano per il Catecumenato che costituirà il punto di riferimento per l’iniziazione cristiana degli adulti e/o per il suo completamento;

- i parroci, che ricevono domande di adulti che intendono completare l'iniziazione o diventare cristiani, prenderanno contatto con il responsabile del servizio per il catecumenato;
- i candidati seguiranno il cammino in gruppi costituiti in alcuni centri della diocesi, ma in continuo contatto con le comunità di appartenenza;
- i sacramenti dell'iniziazione (o della Cresima ed Eucaristia a completamento della iniziazione cristiana) saranno celebrati dal Vescovo nelle date e nei centri indicati;
- per quanto riguarda la strutturazione del cammino (struttura, tempi, tappe celebrative) saranno seguite le indicazioni presentate nel Libro postsinodale *I sacramenti della fede. Orientamenti e norme* (nn. 28-72).

Sarà cura del Servizio per il Catecumenato far sì che in diocesi siano costituiti dei luoghi dove i catecumeni possano fare il loro cammino. Il Centro diocesano e gli incaricati si muoveranno sempre in accordo con i parroci interessati, in modo che tutto possa svolgersi in un'armoniosa crescita del catecumeno e della comunità e tenendo conto della dimensione diocesana e parrocchiale.

Presbiteri Responsabili del catecumenato degli adulti:

- Lucca e la Piana: ***d. Franco Cerri***;
- Viareggio e la Versilia;
- Garfagnana e Val di Serchio: ***d. Michele Fabbrini***.

I Responsabili delle tre aree avranno come punto di riferimento il Responsabile del Servizio diocesano per il catecumenato.

La sede del Servizio per il catecumenato è a Lucca presso la chiesa di S. Frediano.

Riferimenti per il cammino catecumenale

Persone:

- Vescovo – Parroci – Responsabili – Servizio per il Catecumenato – Padrini – Garanti.

Luoghi:

- Parrocchie
- Aree pastorali (Lucca e la Piana – Versilia – Garfagnana e Valdiserchio).

Celebrazioni dei riti che accompagnano il Catecumenato:

- nella chiesa parrocchiale, il Rito di Ammissione ed altri Riti previsti dal Rituale dell'Iniziazione Cristiana degli Adulti;
- nella chiesa Cattedrale: il Rito di Elezione e la Celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana, presieduti dal Vescovo.

Tempi del Catecumenato:

- Colloqui con il Parroco - Pre-Catecumenato - Catecumenato - Battesimo - Mistagogia.

1. L'ITINERARIO

Prima fase: ACCOGLIENZA

La richiesta del Battesimo viene fatta al Parroco.

Si prevedano una serie di incontri con colui che chiede il Battesimo, per verificare le motivazioni della richiesta:

Perché chiede di diventare cristiano: un fatto sociale? una convenienza? vera ricerca?

Che cosa conosce di Gesù? Quando ne ha sentito parlare: dove? da chi?

Che cosa conosce della Chiesa?

Ha partecipato qualche volta ai riti della Chiesa?

Conosce qualche comunità cristiana?

Quale idea si è fatto della Chiesa?

Diventare cristiani = diventare parte viva di Cristo e della Chiesa.

- Dopo aver verificato le motivazioni della richiesta, il Parroco comunica i nomi dei richiedenti al Centro diocesano del Catecumenato.

Seconda fase: PRECATECUMENATO

Durante il periodo di Pre-Catecumenato, il richiedente, insieme al Parroco, sceglie un garante, che lo accompagnerà nel cammino catecumenale.

La fase del Pre-Catecumenato si svolgerà in tre Aree della Diocesi:

Lucca e Piana - Versilia - Garfagnana e Valdisechchio, coordinata dal Centro diocesano del Catecumenato.

Ogni Area avrà un Presbitero Responsabile.

Quanti chiedono il Battesimo, partecipano insieme, per quanto possibile, agli incontri di catechesi presso l'Area Pastorale, di cui fanno parte.

Gli incontri del Pre-Catecumenato iniziano nel mese di Novembre del nuovo Anno Pastorale.

Cammino pre-catecumenale

Gli incontri - nelle Aree Pastorali - in linea di massima, avranno un ritmo settimanale.

PRIMO ANNUNCIO

Conoscere Gesù

In questo primo momento dell'annuncio (della durata di 3-4 mesi), si procede alla lettura e riflessione, personale e di gruppo, del **Vangelo secondo Marco**:

Sarà dato come impegno settimanale la lettura personale di alcuni parti del Vangelo, per poi riflettere insieme nell'incontro successivo, sotto la guida del Presbitero Responsabile

Dopo aver conosciuto la figura di Gesù, domandarsi che cosa Egli propone a chi lo vuol seguire, quale strada intraprendere.

Per questo momento del cammino catecumenale leggere e riflettere **sui cap. 5 - 6- 7 del Vangelo secondo Matteo.**

Altri testi utili per gli incontri del primo annuncio:

- nella vita una presenza misteriosa: Lc 24,13-35
- riconoscere in Dio un padre misericordioso: Lc 15, 11-32
- il Dio di Gesù Cristo è Spirito d'amore: Rom 8,14-39
- incontrare Gesù per incontrare Dio: Gv 14, 1-21

- in Gesù Dio è sceso a salvarci: Gv 1,1-18
- nel suo amore Dio ci salva: Lc 10,25-37
- Gesù ci chiama a seguirlo: Gv 1,35-51
- quale progetto nasconde la storia? Ef 1,1-14
- sì o no, dobbiamo decidere: At 2,37-41

Verso il termine di questo primo cammino,

il futuro Catecumeno esprimerà la volontà di proseguire; è opportuno farlo incontrare con la Comunità cristiana del territorio in cui abita, anche per un progressivo inserimento.

Nella fase di Pre-catecumenato è opportuno che i futuri catecumeni comincino a partecipare alla Liturgia domenicale (in particolare la prima parte, la liturgia della Parola), anche se ovviamente non può essere una piena partecipazione. Ma intanto è un contatto con la Comunità che prega ed è in ascolto della Parola. I Garanti pongano attenzione su questo aspetto così importante.

Terza fase: CATECUMENATO

Rito di Ammissione

Salvo altre indicazioni, Il Rito di Ammissione si tiene nelle Parrocchie, presieduto dal Parroco.

I candidati saranno iscritti nel Libro dei catecumeni, con cui la Chiesa prende atto della loro scelta.

Il Rito di Ammissione comprende: la prima adesione, il segno della croce, l'imposizione del nuovo nome eventualmente aggiunto a quello già avuto, la consegna del Vangelo (vedi RICA pagg 56-70).

Inizia la Catechesi vera e propria, che aiuta ad entrare nel progetto dei discepoli di Gesù.

È un periodo importante non solo come catechesi, ma anche come apprendimento della vita cristiana e delle sue esigenze.

- Tenere presenti la preghiera e la lotta contro le insidie del male, del maligno: “non conformatevi alla mentalità di questo mondo”.
- Scelta dei Padrini/Madrine, i quali sin dal Rito di Ammissione accompagnano i catecumeni.
- I catecumeni partecipano alla Liturgia della Chiesa in maniera ufficiale, soprattutto alla Liturgia della Parola.

PRIMO PERIODO

Durante questo tempo (4-5 mesi) si vuol far comprendere che al centro della fede cristiana e nucleo essenziale è la risurrezione di Gesù, che è stato trasmesso dagli apostoli fino a noi. (1Cor 15,1-11)

Alcuni testi utili per gli incontri di questo primo periodo del catecumenato:

- in principio, creati a immagine di Dio: Gen 1,1-2,25
- il peccato dell'uomo e la promessa di Dio: Gen 3
- con Mosè sul monte dell'Alleanza: Es. 19,1-9
- Davide: verso un'alleanza eterna: 2Sam 7,8-17
- Gesù Cristo porta a compimento le promesse e l'alleanza: Mt 1,17-25
- delusioni e speranze di salvezza: Ger 31
- Dio agisce sempre per amore: Dt 4,32-40
- la salvezza è offerta a tutti i popoli: Mt 2,1-12

- fino alla realizzazione definitiva: Ap 21
- il tempo della salvezza: 2Cor 5,14 - 6,2
- i segni della salvezza in mezzo al popolo: Ne 8 - 10
- la Pasqua, il primo dei giorni: Es 12,1-14
- celebrazione della Pasqua nell'Eucaristia: 1Cor 11
- lo Spirito dona a ognuno la salvezza: Gal 5
- Natale, un atto d'amore definitivo: Fil 2,5-11
- Cristo Signore del tempo e dell'universo: Col 1,15-20; 3,1-4
- Segni d'amore per incontrare Cristo: Lc 7,36-50 e Mt 25,31-46

PERIODO ESTIVO

In questo periodo, in linea di massima, 3-4 incontri di catechesi.
 Continua la partecipazione dei catecumeni alla vita della Parrocchia

SECONDO PERIODO

In questo tempo (da ottobre per una durata di circa 5 mesi) sono previsti anche alcuni momenti di preghiera partecipando all'assemblea liturgica parrocchiale e alcuni particolari per il catecumeno, compresa la benedizione del catecumeno stesso (v. RICA).

Alcuni testi per gli incontri:

- peccato e santità: siamo chiamati alla salvezza: Is 5; Rm 5,1-11
- una scelta radicale: cercare Dio, cioè il bene: Rm 12,1-21
- siamo cristiani ogni giorno nel mondo: Gc 2,14-26.
- vivere è amare: I Gv 4,7-21.
- incontrare e respirare Dio: 1Re 19,4-14.
- ideologie e poteri: 2Sam 12,1-14.
- legarsi nell'amore: Gen 1,26-27; 2,23-25; Ct 6,2-3; 8,6-7.

- morte e sofferenze ingiuste: Gb 35-37; 42,1-6.
- ricchezza o povertà?: Gc 5,1-6.
- piantati sulla terra, orientati al cielo: Mt 5,1-12.
- la testimonianza apostolica: At 1,6-14.
- lo Spirito fonda la comunione ecclesiale: At 10,34-48.
- Maria prima credente: Lc 1,26-45.
- entrare nella Chiesa: Ef 2,11-22.
- prolungare la missione di Gesù nel tempo: At 11,19-26.

La consegna del Simbolo Apostolico

Dopo alcuni incontri (verso la fine di ottobre), ai catecumeni viene consegnato il Simbolo Apostolico, parole che esprimono la fede della Chiesa affinché ne approfondiscano il contenuto.

Catechesi sul contenuto del Simbolo Apostolico

Nei mesi che seguono la consegna (novembre-dicembre) si fa una catechesi sul Simbolo Apostolico:

- Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra: Gen 1
- e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
- il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria vergine: Lc 1,26-38; Mt 1,18-25; Lc 2,1-20
- patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi: Mc 15
- il terzo giorno risuscitò da morte: Mc 16,1-18; La fede nel risorto: Gv 20,1-10.
- salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: Mc 16, 19-20; At 1,1-11
- di là verrà a giudicare i vivi e i morti: Mt 25,31-46
- Credo nello Spirito Santo, Gv 16,5-15; At 2,1-13;

- la santa Chiesa cattolica, “Voi siete il corpo di Cristo”: 1Cor 12,12-27;
- carismi e ministeri per il servizio: 1Cor 12,1-11; Padre, che tutti siano uno: Gv 17,20-26; la Chiesa: At 1,42-47; At4,32-35
- testimonianza e missione: At 7,55-60
- la comunione dei Santi, 1Cor 12,12-27
- la remissione dei peccati, Gv 20, 22-23
- la risurrezione della carne, la vita eterna. Rom 6,3-11

Riconsegna del Simbolo Apostolico

In una domenica di gennaio, il Catecumeno ri-consegna (proclama ad alta voce) il Simbolo Apostolico davanti alla comunità parrocchiale

VERSO LA CELEBRAZIONE DEI SACRAMENTI

La Catechesi

- scegliere Cristo definitivamente: Mat 4, 1-11
- Gesù sorgente di acqua viva: Gv 4,1-42
- Gesù è la nostra luce: Gv 9, 1-41
- “Io sono la risurrezione e la vita”: Gv 11,1-54
- l’assemblea nutrita dal pane di vita: Gv 6, 1-69;
- generata nella vita nuova dai Sacramenti
- i Sacramenti dell’I.C. - Battesimo - Cresima - Eucaristia (vedi catechismo degli adulti della CEI)

La consegna del “Padre nostro”

Mt 6,5-15; Mt 7,7-11

Negli incontri che seguono si fa una catechesi sulla preghiera

- la preghiera cristiana
- la domenica e l’anno liturgico

Riconsegna del Padre Nostro

Prima di iniziare la quaresima il catecumeno fa la riconsegna del Padre nostro davanti alla comunità parrocchiale.

TEMPO LITURGICO DELLA QUARESIMA VERSO IL BATTESIMO

I Domenica di Quaresima : In Cattedrale – elezione dei catecumeni
(presiede il Vescovo)

Nella III – IV – V Domenica di Quaresima si hanno gli Scrutini (in parrocchia)

Durante la quaresima si approfondisce il significato

- dei sacramenti dell'iniziazione cristiana
- dei Riti previsti in preparazione al Battesimo
- si promuove il coinvolgimento della Comunità

Nella Veglia Pasquale – in Cattedrale – celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana, presieduta dal Vescovo

Nella Liturgia domenicale – nelle comunità dove sono inseriti dei catecumeni - si seguono le letture anno A:

- la tentazione del deserto (Mt 4): i pericoli dell'esistenza cristiana
- la trasfigurazione sul monte (Mt 17): Cristo ci trasfigura rendendoci "luminosi"
- la samaritana (Gv 4): il segno dell'acqua che zampilla per la vita eterna
- il cieco nato (Gv 9): il segno della luce che ci porta all'incontro con Cristo
- Lazzaro (Gv 11): il segno della vita nuova, opera del Signore risorto.

Pregare con i salmi (lezionario Anno A):

Salmo 51: Pietà di me, o Dio; Salmo 33: Esultate, giusti, nel Signore;

Salmo 95: Venite, cantiamo al Signore; Salmo 23: Il Signore è il mio pastore;
Salmo 130: Dal profondo a te grido, o Signore.

Quarta fase: TEMPO DELLA MISTAGOGIA

Dalla Pasqua alla Pentecoste, i neofiti completano la loro iniziazione cristiana mediante un cammino mistagogico comune. È un tempo molto prezioso che permette al neofita di approfondire il mistero pasquale partecipato alla sua persona mediante i sacramenti. Tempo in cui la comunità aiuta il neofita ad inserirsi nella vita liturgia, sacramentale, caritativa.

Questo tempo si caratterizza soprattutto per:

- partecipazione fedele alla celebrazione eucaristica domenicale
- lettura personale del vangelo e preghiera quotidiana
- presenza nella vita della comunità
- testimonianza nella vita professionale

Alcuni testi biblici per gli incontri nel tempo della mistagogia:

- prima di tutto la carità: 1Cor 12,31-13,1
- il servizio apostolico del vescovo: 2Tm 3,10-4,5
- lottiamo apertamente contro ogni male: Ap 19,11-21
- saremo giudicati sui gesti d'amore compiuti: Mt 25,31-46
- qual è il tuo posto nella comunità? Mt 25,14-30
- lavorare nella vigna del Signore: Mt 20,1-16

Il sacramento della Riconciliazione

Gv 20,19-22: Ap 7,9-17

Acquisire la consapevolezza che l'essere battezzati non ci rende immuni per sempre dal peccato. Per questo, è importante scoprire il Sacramento della Riconciliazione come segno efficace dell'amore di Dio, che ci

restituisce la santità battesimale.

Con questo sacramento, la Chiesa accompagna il cammino di conversione dei suoi membri.

Prevedere una liturgia penitenziale comunitaria dei neofiti, alla fine del tempo pasquale.

Nel cammino catecumenale sono previsti alcuni incontri dei Catecumeni con il Vescovo.

I RITI LITURGICI DELL'ITINERARIO CATECUMENALE

Durante il cammino catecumenale si seguirà quanto previsto dal Rituale per l'Iniziazione Cristiana degli Adulti (R.ICA).

1. Rito di Ammissione al Catecumenato

Il Rito avviene al termine di circa 4 mesi di pre-catecumenato

Il Rito si può celebrare anche in giorno feriale in una Celebrazione della Parola,

ma anche durante la Messa.

Rito presieduto dal Parroco del candidato o da un altro Presbitero

Il candidato chiede il battesimo, gli viene consegnato il segno della Croce, il Vangelo e il Crocifisso

può scegliere il nome cristiano da aggiungere al suo nome

Il Rito si conclude con la Preghiera dei Fedeli.

2. Unzione con l'Olio dei Catecumeni

Il Rito può essere celebrato in giorno feriale in una celebrazione della Parola,

ma anche durante la Messa.

Presiede il Parroco o un altro Presbitero.

3. Consegna del Simbolo Apostolico

Il Rito può svolgersi in un giorno feriale, sia nella Messa che in una Celebrazione della Parola

Presiede il Parroco del candidato oppure un altro Presbitero

4. Rito dell'Effatà e la Ri-consegna del Simbolo Apostolico

Presiede il Parroco del candidato o un altro Presbitero

Questi Riti si celebrano due-tre mesi prima del Battesimo;
si possono celebrare anche separatamente.

È preferibile celebrarli nel giorno di domenica, per coinvolgere meglio la Comunità attorno al candidato al Battesimo.

5. Rito di Elezione o dell'Iscrizione del nome

È il rito in prossimità del Battesimo

si celebra, in genere, nella I domenica di Quaresima, nella Chiesa Cattedrale presiede il Vescovo.

6. Riti della Purificazione e dell'Illuminazione

Si tengono nelle domeniche precedenti il Battesimo:

III domenica di Quaresima: primo scrutinio

IV domenica di Quaresima: secondo scrutinio

V domenica di Quaresima: terzo scrutinio

Questi Riti si svolgono nella Parrocchia del candidato e sono presieduti dal Parroco

7. Celebrazione dei Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana

Si tiene nella Veglia Pasquale ed è presieduta dal Vescovo

8. Tempo della Mistagogia.

Dura per tutto il Tempo Pasquale fino alla Pentecoste

3. ITINERARIO CATECUMENALE PER GLI ADULTI CHE CHIEDONO DI COMPLETARE L'INIZIAZIONE CRISTIANA

Il completamento della iniziazione cristiana degli adulti in genere si presenta in due forme: i “ricomincianti” (quanti riscoprono la fede e intendono completare il cammino sacramentale) e i fidanzati che si stanno preparando al matrimonio e non hanno ricevuto la cresima. L'itinerario che segue riguarda i ricomincianti; seguono alcune indicazioni per i fidanzati che chiedono la cresima.

Premessa

Le indicazioni riguardano quegli adulti che, battezzati da bambini, non hanno partecipato alla vita della comunità e non hanno ricevuto la Cresima o anche l'Eucaristia. L'itinerario proposto ha lo scopo di aiutare a recuperare la fede e giungere consapevolmente, per quanto possibile, ad una scelta di vita cristiana.

La richiesta viene fatta al Parroco, il quale comunica i nomi dei richiedenti al Centro diocesano del Catecumenato.

L'itinerario catecumenale si svolge presso una delle Aree Pastorali (Lucca e Piana, Versilia, Garfagnana e Valdisechchio), facendo riferimento alle indicazioni del Centro diocesano del Catecumenato.

L'itinerario formativo

avrà inizio nel mese di Ottobre di ogni anno pastorale e si concluderà a Pentecoste; si svolgerà in gruppi secondo le aree pastorali. Gli incontri avranno una cadenza settimanale, con alcune soste.

Uno degli elementi del cammino è la partecipazione dei richiedenti alla vita delle proprie comunità parrocchiali.

L'itinerario prevede anche momenti di preghiera. La Cresima sarà celebrata dal Vescovo.

PRIMA PARTE DEGLI INCONTRI (ottobre-dicembre)

Indicazioni per gli incontri

- presentazione - motivazioni - proposta di un cammino
- ciò in cui crediamo. E Gesù Cristo e la Chiesa?
- conosciamo Gesù Cristo? - Che cosa sappiamo di Lui ?
- che cosa sono i Vangeli? Li abbiamo mai letti per intero?
- seguendo il Vangelo secondo Marco, riscopriamo la figura di Gesù Cristo. la lettura del Vangelo sarà sia personale che comunitaria
- “Gesù Cristo, il Salvatore”: che senso ha per la nostra vita, per la storia del mondo, per la storia dell’uomo?

SECONDA PARTE DEGLI INCONTRI (Gennaio - Maggio)

Indicazioni di contenuto per gli incontri

- lo stile di vita del cristiano: cap. 5 – 6 – 7 del Vangelo secondo Matteo
- Cristo e la Chiesa. Come nasce la Chiesa? Che cosa dice la Sacra Scrittura sulla Chiesa?; Che cos’è, chi ne fa parte e come vive la Chiesa? Atti 2,42-47; 4,32-35; 1Cor 12
- i sacramenti: che cosa sono? Sono proprio necessari per la vita cristiana?
- i Sacramenti dell’Iniziazione Cristiana: Battesimo – Cresima - Eucaristia
- la Domenica, giorno del Signore; la S. Messa; l’Eucaristia: centro della vita della Chiesa
- il Sacramento della Riconciliazione (o Confessione)

Quaresima

- mercoledì delle Ceneri e Inizio della Quaresima: partecipazione in parrocchia alla S. Messa con il Rito dell'Imposizione delle Ceneri

Prima Domenica di Quaresima: **Consegna del Simbolo Apostolico**

Indicazioni per la Catechesi

- Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra: Gen 1
- e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
- il quale fu concepito di Spirito santo, nacque da Maria vergine: Lc 1,26-38; Mt 1,18-25; Lc 2,1-20
- patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; Mc 15
- il terzo giorno risuscitò da morte: Mc 16,1-18; La fede nel risorto: Gv 20,1-10
- salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: Mc 16, 19-20; At 1,1-11
- di là verrà a giudicare i vivi e i morti: Mt 25,31-46
- Credo nello Spirito Santo: Gv 16,5-15; At 2,1-13;
- la santa Chiesa cattolica: "Voi siete il corpo di Cristo": 1Cor 12,12-27; Carismi e ministeri per il servizio: 1Cor 12,1-11; Padre, che tutti siano uno: Gv 17,20-26; la Chiesa: At 1,42-47; At 4,32-35
- testimonianza e missione: At 7,55-60
- la comunione dei santi, 1Cor 12,12-27
- la remissione dei peccati, Gv 20, 22-23
- la risurrezione della carne, la vita eterna. Rom 6,3-11

Alcuni incontri sul Sacramento della Cresima

Indicazioni per la Catechesi

- cresima: lo Spirito Santo ci riempie dei suoi doni per vivere in pienezza il Battesimo
 - Presentazione del Rito della Cresima
- Un breve Ritiro in preparazione alla Cresima

Celebrazione della Cresima

Gli incontri si tengono presso le Tre Are della Diocesi.

4. ITINERARIO PER GLI ADULTI CHE CHIEDONO DI COMPLETARE L'INIZIAZIONE CRISTIANA MENTRE SI PREPARANO AL MATRIMONIO

Da sempre la Chiesa ha dato particolare importanza al “diventare cristiani”. Negli ultimi secoli, in un “mondo tutto cristiano” l’iniziazione alla vita cristiana avveniva da bambini e per socializzazione.

Da diversi decenni la situazione è cambiata e si incontrano adulti che, abbandonata la vita ecclesiale da ragazzi, riscoprono la fede in occasione del matrimonio e chiedono così di completare l’iniziazione sacramentale.

Nella nostra diocesi il libro postsinodale *I sacramenti della fede- Orientamenti e norme* indica itinerari e contenuti per le diverse situazioni.

Per gli adulti che chiedono di ricevere la cresima in vista del matrimonio si stabilisce quanto segue:

- possono prepararsi alla cresima all’interno del cammino di preparazione al matrimonio, a condizione che questo si svolga in modo continuato almeno per un anno e abbia come obiettivo la riscoperta della vita cristiana (utili indicazioni sono nel libro postsinodale);
- la celebrazione non dovrà avvenire in forma privata o inserendosi nelle celebrazioni dei ragazzi, ma nella celebrazione, appositamente presieduta dal Vescovo, per gli adulti;
- prima della celebrazione il Vescovo incontrerà i cresimandi adulti in un momento di conoscenza e preghiera.

